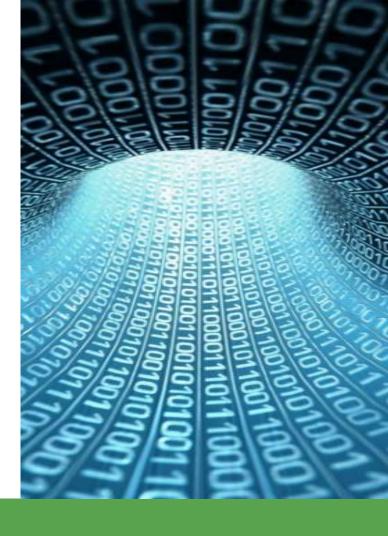


Il linguaggio C in breve

ASPETTI SINTATTICI, TIPI BASE E COSTRUTTI



Contenuti

- Cenni storici
- Aspetti sintattici
 - o Come è organizzato un programma C
- Tipi base e I/O
 - o tipi di dato primitivi (scalari), costanti simboliche
 - o operazioni di I/O (su stdin/stdout e su file testo)
- Costrutti di controllo
 - costrutti condizionali e iterativi
 - funzioni e passaggio parametri
- Dati aggregati
 - vettori e matrici (di interi, float e caratteri)
 - stringhe e vettori di stringhe
 - strutture (tipi aggregati)

Genesi del linguaggio C

- Sviluppato tra il 1969 ed il 1973 presso gli AT&T Bell Laboratories (Ken Thompson, B. Kernighan, Dennis Ritchie)
 - Per uso interno, legato allo sviluppo del sistema operativo Unix
- Nel 1978 viene pubblicato "The C Programming Language", prima specifica ufficiale del linguaggio

Detto "K&R"





Storia

- Sviluppo
 - 1969-1973 AT&T Bell Labs
- Versioni del C e Standard
 - o K&R (1978)
 - o C89 (ANSI X3.159:1989)
 - o C90 (ISO/IEC 9899:1990)
 - C99 (ANSI/ISO/IEC 9899:1999, INCITS/ISO/IEC 9899:1999)
 - o C11
 - o C17m C20
- Non tutti i compilatori sono standard!
 - o GCC: Quasi C99, con alcune mancanze ed estensioni
 - Borland & Microsoft: Abbastanza C89/C90
 - CLion: supporta GCC (C99)

Diffusione attuale

- Un ingegnere informatico non può non conoscere il C!
- Il linguaggio C è tradizionalmente uno dei linguaggi più diffusi
- La sintassi del linguaggio C è ripresa da tutti gli altri linguaggi principali per motivi storici
 - La sintassi dei principali linguaggi di programmazione (compresi Python e Java) è derivata dal C
- E' il linguaggio di elezione dei sistemi embedded
 - Quando le risorse sono poche, bisogna programmare con attenzione!

Rank:	Language	Type	Score
1	Python ▼	⊕ ₽ (100.0
2	Java▼	⊕ □ ₽	95.3
3	C+	0 0 0	94.6
4	C++*	□ 🖵 (9 87.0
5	JavaScript ▼	•	79.5
6	R▼	Q.	78.6
7	Arduino ▼	(73.2
8	Go▼	⊕ ₽	73.1
9	Swift ▼	0 0	70.5
10	Matlab ▼	Q.	68.4

IEEE Spectrum Top Programming Languages 2020

https://spectrum.ieee.org/at-work/tech-careers/top-programming-language-2020

Caratteristiche generali del linguaggio C

- Il C è un linguaggio:
 - Imperativo ad alto livello
 - ... ma anche poco astratto (cioè si avvicina molto all'Hardware)
 - Strutturato
 - · ... ma con eccezioni
 - Tipizzato
 - Ogni oggetto ha un tipo
 - Elementare
 - Poche keyword
 - Case sensitive
 - Maiuscolo diverso da minuscolo negli identificatori!
 - Portabile (con eccezioni)
 - Standard ANSI

Python e C



- Linguaggio di alto livello, molto flessibile, privilegia comprensione/leggibilità a efficienza
- Programmi interpretati
- Blocchi basati su righe e spaziatura
- Tipo di un dato (variabile, valore di ritorno di funzione) implicitamente dichiarato
- La funzione main è una "buona norma"

C

- Linguaggio molto meno versatile, di più basso (più vicino all'HW) livello
 - Sacrifica aspetti di chiarezza all'efficienza
 - E' di fatto il linguaggio dei sistemi operativi e dei sistemi embedded
- Programmi compilati
- Blocchi basati su parentesi graffe e su parole chiave
- Necessaria dichiarazione esplicita "sempre" (variabili, parametri formali e valore ritornato, ...)
- La funzione main è "obbligatoria"

Primo esempio (Python e C)

```
##
  Demonstrate the print function
  Print 7
print(3 + 4)
# Print Hello World! on two lines
print("Hello")
print("World!")
  Print multiple values
# with a single print function call
print("My numbers are", 3 + 4, "and", 3 + 10)
# Print messages with empty line in between
print("Goodbye")
print()
print("Hope to see you again")
```

```
Demonstrate the print function
#include <stdio.h>
int main (void) {
  printf("%d\n", 3 + 4); // Print 7
  // Print Hello World! on two lines
  printf("Hello\n")
  printf("World!\n")
  // Print multiple values
  // with a single print function call
  printf("My numbers are %d and %d\n",
          3+4, 3+10); // can be on multiple lines
  // Print messages with empty line in between
  print("Goodbye\n\nHope to see you again\n");
  return 0;
```

Secondo esempio (Python e C)

```
# Obtain floor number from the user as an integer
floor = int(input("Floor: "))
# Adjust floor if necessary.
if floor > 13:
   actualFloor = floor - 1
else:
   actualFloor = floor
# Print the result.
print("The elevator will travel to the "
      "actual floor", actualFloor)
```

```
#include <stdio.h>
int main (void) {
  // declare/define variables
  int floor, actualfloor;
  // Obtain floor number from the user as an integer
  printf ("Floor: ");
  scanf ("%d", &floor);
  if (floor > 13)
    actualFloor = floor - 1;
  else
    actualFloor = floor;
  // Print the result.
  printf("The elevator will travel to the "
         "actual floor %d\n", actualFloor);
  return 0;
```

Terzo esempio: stampa quadrato di *

```
#include <stdio.h>
int main (int argc, char* argv[])
  int n, i, j;
  n = 0;
  printf("Inserire un intero >= a 2: ");
  scanf("%d", &n);
  if (n < 2){
    printf("Errore: valore < 2\n");</pre>
    return -1;
  for(i=0; i<n; i++)
    printf("*");
  printf("\n");
```

```
for(i=2; i<n; i++){
    printf("*");
    for(j=2; j<n; j++)
      printf(" ");
    printf("*\n");
    for(i=0; i<n; i++)
    printf("*");
  printf("\n");
  return 0;
```

```
Insert an integer >= 2: 1
Error: value < 2</pre>
```

```
Insert an integer >= 2: 4
****
* *
* *
```

Quarto Esempio: verifica di ordinamento

```
#include <stdio.h>
#include <string.h>
const int MAXC=50;
int verificaOrdine (FILE *fp);
int main(void) {
  char nomein[MAXC+1];
  FILE *fin;
  printf("nome file in ingresso: ");
  scanf("%s", nomein);
  fin=fopen(nomein,"r");
  if (verificaOrdine(fin)==1)
    printf("Il file %s e' in ordine\n", nomein);
```

```
else
    printf("Il file %s non e' in ordine\n",
           nomein);
 fclose(fin);
int verificaOrdine (FILE *fp) {
 char riga0[MAXC+1], riga1[MAXC+1];
 fgets(riga0,MAXC,fp);
 while (fgets(riga1,MAXC,fp)!=NULL) {
    if (strcmp(riga1,riga0)<0)</pre>
        return 0;
    strcpy(riga0, riga1);
 return 1;
```

Elementi sintattici del linguaggio C

- Parole riservate (keyword)
 - Es. break, if, for, int, float
- Identificatori
 - o liberi, predefiniti
- Costanti letterali
 - Numeri, caratteri, stringhe
- Caratteri speciali (simboli: parentesi, segni di punteggiatura, operatori)
 - Es. {} () [] , ; . ->

Esempio di programma C

```
/* simple C program */
#include <stdio.h>
int main(void)
   int max, A, B;
   scanf("%d%d",&A,&B);
   if (A >= B)
       max = A;
   else
       max = B;
   printf("%d\n", max);
   return 0;
```

Parole riservate (keyword)

- Vocaboli "riservati" per scopi sintattici e/o semantici
 - Non possono essere usate per altri scopi
 - o Costituiscono i "mattoni" della sintassi del linguaggio
- Nel C standard sono 32

auto	double	int	struct
break	else	long	switch
case	enum	register	typedef
char	extern	return	union
const	float	short	unsigned
continue	for	signed	void
default	goto	sizeof	volatile
do	if	static	while

Identificatori

- Si riferiscono ad una delle seguenti entità:
 - Costanti
 - Variabili
 - Tipi
 - Sottoprogrammi (funzioni)
- Regole:
 - Iniziano con carattere alfabetico o "_"
 - Contengono caratteri alfanumerici o "_"
 - Case sensitive (maiuscole e minuscole contano come caratteri diversi)

Costanti letterali e caratteri speciali (simboli)

Costanti letterali

- Servono a rappresentare valori numerici, caratteri e stringhe:
 - numeri interi: 10 -72 025 0x24
 - numeri reali: 3.14159 1.7E+12
 - caratteri: 'H' ';' '\0' '\n'
 - stringhe: "Hello World!\n"

Caratteri speciali (simboli)

- Servono a
 - raggruppare o separare parti del programma (es. parentesi, virgola, punto-e-virgola)
 - Indicare operazioni in espressioni (es. >, <, >=, <=, +, -, *, /, &, ++, --, ...)

Commenti

- Testo libero inserito all'interno del programma
- Non viene considerato dal compilatore
- Serve al programmatore, non al sistema!
- Formato:
 - Racchiuso tra /* */
 - Non è possibile annidare un commento dentro a un altro
 - Da // fino alla fine della linea (originariamente C++, anche in C dal C99)
- Esempi:
 - o /* Questo è un commento! */
 - o /* Questo /* risulterà in un */ errore */
 - // Questo è un altro commento

Struttura di un programma C

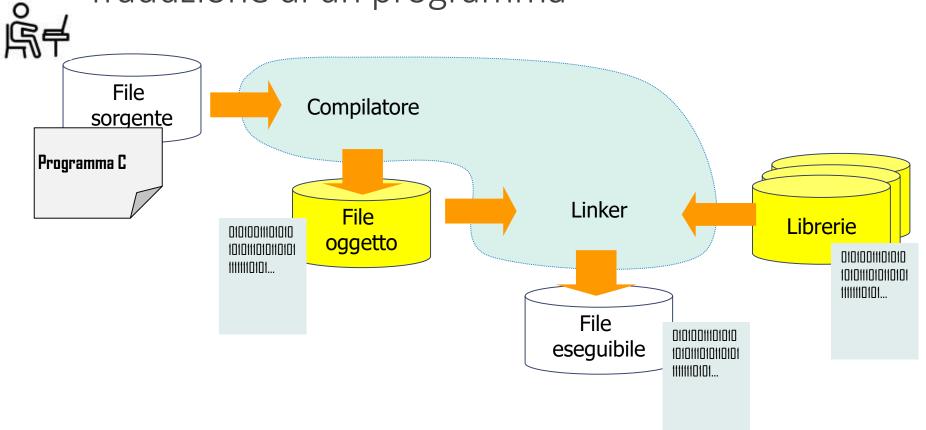
- Un programma C è una sequenza di:
- Direttive al precompilatore
- Funzioni (tra cui main)
- Dati
 - o variabili
 - Costanti
 - Espressioni
- Istruzioni
 - Dichiarative
 - Operative
- Commenti

Struttura di semplice programma C

```
<direttive al precompilatore>
<eventuali dichiarazioni globali>
int main (void) {
 <istruzioni dichiarative>
 <istruzioni operative>
```

```
#include <stdio.h>
/* mancano dichiarazioni globali */
int main(void) {
 int max, A, B;
 scanf("%d%d",&A,&B);
 if (A >= B)
      max = A;
 else
      max = B;
 printf("%d\n",max);
```

Traduzione di un programma



File oggetto e librerie

- Il linker collega queste due informazioni per creare un file (eseguibile) che è completo delle informazioni per l'esecuzione
- I file oggetto non contengono comandi (o istruzioni) per interfacciarsi all'hardware e al sistema operativo
 - o Tali comandi sono contenuti nelle librerie di sistema
 - Contengono parti di uso comune in formato già compilato

I dati

- Tipi
- Dichiarazione di variabili e costanti
- Assegnazione
- Espressioni
- Cast

Dichiarazione di dati

- In C tutti i dati devono essere dichiarati prima di essere utilizzati!
- La dichiarazione (definizione) di un dato consiste in:
 - L'allocazione di uno spazio in memoria atto a contenere (collocarvi) il dato
 - o L'attribuzione di un nome a tale spazio in memoria
- In particolare, occorre specificare:
 - Nome (identificatore)
 - Tipo
 - Modalità di accesso (variabile o costante)

Tipi di dato primitivi(scalari)

Sono quelli forniti direttamente dal C

Identificati da parole chiave!

char caratteri ASCII

o int interi (complemento a 2)

float
 reali (floating point singola precisione)

Nel C99: _Bool booleano (vero o falso)

- La dimensione precisa di questi tipi dipende dall'architettura (non definita dal linguaggio)
 - o |char| = 8 bit = 1 Byte sempre

Tipi di dato primitivi (scalari)

- Tipi:
 - Base: int, char, float
 - Varianti: (unsigned/signed, short, long, double)
- Costanti (valori):
 - o letterali:
 - 10 -72 0250x24
 - 3.14159 1.7E+12
 - 'H' ';' '\0' '\n' "Ciao Mondo!\n"
 - Simboliche (identificatore associato a valore):

Modificatori dei tipi base

- Sono previsti dei modificatori, identificati da parole chiave da premettere ai tipi base
- Segno: signed/unsigned
 - Applicabili ai tipi char e int
 - o signed: Valore numerico con segno
 - unsigned: Valore numerico senza segno
- Dimensione: short/long
 - Applicabili al tipo int
 - Utilizzabili anche senza specificare int
- Nel C99: Numeri complessi / parte immaginaria:
 - Complex
 - _Imaginary

Varianti dei tipi primitivi

- Interi
 - [signed/unsigned] short [int]
 - [signed/unsigned] int
 - [signed/unsigned] long [int]
 - [signed/unsigned] long long [int] (nel C99)
- Reali
 - o float
 - double
 - long double (nel C99)
 - float _Complex (nel C99)
 - double _Complex (nel C99)
 - long double _Complex (nel C99)

Dichiarazione di Variabili

- Esempi:
 - o int x;
 - o char ch;
 - long int x1, x2, x3;
 - o double pi;
 - short stipendio;
 - o long y, z;
- Usiamo nomi significativi!
 - Esempi:
 - int x0a11; /* NO */
 - int valore; /* SI */
 - float raggio; /* SI */

Dichiarazione di Costanti (simboliche)

- Identificatore associato a valore (non modificabile)
- Due possibilità
 - O Variabile "non modificabile"
 - const <tipo> <costante> = <valore> ;
 - Esempi:
 - const double PIGRECO = 3.14159;
 - const char SEPARATORE = '\$';
 - const float ALIQUOTA = 0.22;
- Direttiva al precompilatore (#define), che associa un identificatore a una costante letterale (stile più "vecchio", meno rigoroso, ma ancora molto usato)
 - o Esempi:
 - #define PIGRECO 3.14159
 - #define SEPARATORE '\$'
 - #define ALIQUOTA 0.22

Costanti (esempi)

- Esempi di valori attribuibili ad una costante:
 - Costanti di tipo char:
 - 'f'
 - Costanti di tipo int, short, long
 - 26
 - 0x1a,0X1a
 - 26L
 - 26u
 - 26UL
 - Costanti di tipo float, double
 - -212.6
 - -2.126e2, -2.126E2, -212.6f

Costanti carattere speciali

- Caratteri "predefiniti"
 - o '\b' backspace
 - o '\f' form feed
 - o '\n' line feed
 - o '\t' tab
- Altri caratteri non stampabili e/o "speciali"
 - Ottenibili tramite "sequenze di escape"
 - \<codice ASCII ottale su tre cifre>
 - Esempi:
 - '\007'
 - '\013'

Visibilità delle variabili

- Ogni variabile è utilizzabile all'interno di un preciso ambiente di visibilità (scope)
- Variabili globali
 - Definite all'esterno del main()
- Variabili locali
 - Definite all'interno del main()
 - Più in generale, definite all'interno di un blocco

Struttura a blocchi

- In C, è possibile raccogliere istruzioni in blocchi racchiudendole tra parentesi graffe
- Significato: Delimitazione di un ambiente di visibilità di "dati" (variabili, costanti)
- Corrispondente ad una "sequenza" di istruzioni
- Esempio:

```
{
  int a=2;
  int b;
  ...
}
```

a e b sono definite solo all'interno del blocco!

Visibilità delle variabili: Esempio

```
/* questo programma è parziale, si vedono solo
 istruzioni dichiarative, mancano le operative */
int n;
double x;
int main()
     int a,b,c;
     double y;
         int d;
         double z;
     return 0;
```

Assegnazione

- Significato: assegnare = attribuire un valore a una variabile
- Utilizzo tipico: modificare il valore di una variabile
- Sintassi: <identificatore> = <valore>;
 - o parte sinistra: variabile da modificare,
 - o il carattere uguale (=): indica assegnazione
 - o parte destra: espressione che genera il valore da assegnare.

Tipo: il valore deve essere compatibile con il tipo della variabile

- Non è possibile, ad esempio, assegnare a una variabile di tipo char un valore di tipo float
- Ma è possibile, ad esempio, assegnare a una variabile di tipo float un valore int (o viceversa), a patto di conoscere le regole di conversione (cast)

Assegnazione

- Il valore può essere:
 - una costante (letterale o simbolica)
 - o una variabile
 - un'espressione con costanti, variabili, operatori ed eventuali chiamate a funzione

Esempi

```
a = 42;
c = NUM;
b = a;
d = a + b * divisione (a, NUM) + 5;
```

Espressioni

- Significato: formule che rappresentano valutazioni, in genere di tipo aritmetico o logico, con operandi e operatori
- Operandi elementari delle espressioni:
 - costanti (letterali e/o simboliche)
 - variabili, di cui si usa il valore associato (memorizzato, al momento della valutazione dell'espressione).
 - Chiamate di funzione
- Valutazione e risultato:
 - Se un'espressione contiene solo valori costanti, il risultato è unico ed indipendente dal momento della valutazione,
 - Se sono presenti variabili, il rusultato dipende dai dati presenti nelle variabili al momento dell'esecuzione.

Espressioni (esempi)

```
5 - 10
3 * 3.14
a - 10
b * 3.14
(x + 5) * (x - y)
2*(a + b) - (a*a - b*b)
(2 * PIGRECO * r)
10 * 20 + 1 // = 200 + 1 = 201
10 * (20 + 1) // = 10 * 21 = 210
```

Cast (problema)

- Espressioni e assegnazioni richiedono di regola variabili e costanti di tipo compatibile:
 - Un'operazione aritmetica richiede numeri dello stesso tipo (es. tutti int o tutti float)
 - Un'assegnazione vuole, nella parte destra, un'espressione, variabile o costante dello stesso tipo della variabile a sinistra
- Esempio: date due variabili x e y di tipo float, sarebbero (attenzione: SAREBBERO) scorrette le istruzioni:

```
x = 1;
y = x * 2;
```

Perchè le costanti utilizzate non sono di tipo float ma int

Cast (problema)

- espressioni e assegnazioni richiedono di regola variabili e costanti di tipo compatibile:
 - un'operazione aritmetica richiede numeri dello stesso tipo (es. tutti int o tutti float)
 - o un'assegnazione vuole, nella parte destra, un'espressione, variabile o costante dello stesso tipo della variabile a sinistra.
- Esempio: date due variabili x e y di tipo float, sarebbero (attenzione: SAREBBERO) scorrette le istruzioni:

Perchè le costanti u'

Andrebbero riscritte così:

$$x = 1.0;$$

 $y = x * 2.0;$

a int

Cast (soluzione)

- La compatibilità stretta tra variabili e/o costanti è
 - o formalmente ineccepibile
 - in pratica troppo vincolante
- Si accetta quindi un COMPROMESSO tra rigore e praticità
 - CAST: operazione di conversione di tipo: genera un valore di un tipo, a partire da un dato di un altro tipo
 - implicito: applicato in modo automatico
 - esplicito: consiste nel premettere a un dato (variabile o espressione) il tipo, tra parentesi tonde, a cui lo si vuole convertire

Cast (regole)

- Gerarchia tra i tipi di dato basata su regole di corrispondenza e inclusione:

 - Promozione: tra due dati, il meno generale viene trasformato nel più generale (es., un int viene convertito nel float corrispondente)
 - CAST implicito: promozione ogni volta che è possibile/necessario
 - Es. operazione aritmetica tra int e float: l'int viene convertito a float, prima di eseguire l'operazione: 6/1.2 diventa 6.0/1.2
 - CAST esplicito: si può sia promuovere che andare in senso opposto ma perdendo informazione
 - Es. da float a int si tronca: (int) 7.8 diventa 7

Cast (esempi)

```
/* esempi di cast IMPLICITO */
 float x, y;
 x = 10; // trasformato in x = 10.0
 y = x * (2/3.0); // transformato in y = x * (2.0/3.0)
 int a ascii, n;
 . . .
 /* Alla variabile a ascii viene assegnato il numero 97 (codice ASCII di 'a'
   considerato come intero)
   Alla variabile n viene assegnato 26, differenza tra i codici di 'z' e 'a'
   (visti come interi) */
 a ascii = 'a';
 n = 'z' - 'a' + 1;
```

Cast (esempi 2)

```
/* A x viene assegnato il valore 1.75 ma l'assegnazione i = x
 produce una conversione a intero con troncamento: i riceve il valore 1 */
 float x;
 int i;
 x = 7.0/4;
 i = x;
/* cast espliciti */
 float x, y, z, t;
 x = 10.5;
 y = (float)((int)x * (3/2)); // y = 10.0
 w = x * (float)(3/2); // w = 10.5
 z = x * (float)3/(float)2; // z = 15.75
```

Riassumendo

Definizione/dichiarazione:

```
int numero;
char a, b, c;
float num_reale;
```

Espressioni:

```
5 - 10

3 * 3.14

a - 10

b * 3.14

(x + 5) * (x - y)

2*(a + b) - (a*a - b*b)

(2 * PIGRECO * r)
```

Assegnazione:

```
tmp = a; // assegnazioni standard
a = b;
b = a;
// assegnazioni con cast esplicito
```

Inizializzazione:

```
int a = 1, b = 2;
// definizione con inizializzazione
```

Cast (conversione di tipo):

```
x = 10.5;
y = (float)((int)x * (3/2)); // y = 10.0
w = x * (float)(3/2); // w = 10.5
z = x * (float)3/(float)2;
```

Costrutti di controllo

- Costrutti condizionali
 - o if (con o senza parte else)
 - switch-case
 - Selettore multiplo, ma solo per valori interi o char
- Costrutti iterativi
 - o while, do-while
 - Consigliati per condizioni di controllo generali (espressioni logiche)
 - o for
 - Consigliato per iterazioni numerate (con conteggio)

Costrutti condizionali

- Espressioni logiche:
 - o condizioni per abilitare/disabilitare o selezionare il blocco da eseguire
- if

```
if (condizione) {
    // istruzioni caso VERO
}
else {
    // istruzioni caso FALSO
}
```

Condizioni multiple e costrutti if annidati

Switch: selezione multipla

```
switch (selettore) {
  case 0:
    printf("Scelta n. 0\n");
    break;
  case 1:
    printf("Scelta n. 1\n");
    break;
  default:
    printf("Scelta non valida\n");
```

Costrutti iterativi

while

```
while (condizione_per_continuare) {
   ...
}
```

do ... while

```
do {
  printf("scrivi numero positivo");
  scanf("%d", &x);
} while (x<=0);</pre>
```

for

```
for(i = 0; i < 10; i++) {
    printf("Inserisci intero: ");
    scanf("%d", &vet[i]);
}</pre>
```

Input/Output

- I/O su file testo (di caratteri) è una parte importante
 - stdin, stdout, stderr («file» particolari, automaticamente aperti, sempre)
 - fopen/fclose per altri file
- Operazioni di I/O e file testo
 - o formattato: (f)printf e (f)scanf (%d, %c, %f, %s)
 - o righe/stringhe: (f)gets, (f)puts (≈ (f)printf ("%s"))
 - o caratteri: (f)getc/getchar, (f)putc (≈ (f)printf ("%c"))
- Output (più facile)
- Input
 - Semplice con formato fisso
 - Più complicato se formato più libero

Con la f lavoro su file, senza lavoro su stdout/stdin (cioè su quello che inserisce l'utente o quello che mostro all'utente)

Input/Output

Apertura/chiusura file:

```
FILE *fp;
fp=fopen("myfile.txt","r");
...
fclose(fp);
```

- Tipi di I/O:
 - Formattato (include quasi totalmente gli altri):
 - fscanf, fprintf, scanf, printf, (sscanf)
 - Stringhe:
 - fgets, fputs, gets, puts
 - o Caratteri:
 - fgetc, fputc, getchar, putchar

Con la f lavoro su file, senza lavoro su stdout/stdin (cioè su quello che inserisce l'utente o quello che mostro all'utente)

Input/output per caratteri (esempi)

```
// Esempi: uso di getc, fgetc, getchar
 char a, b, c;
 FILE *fp;
 fp=fopen("myfile.txt","r");
 // legge un carattere da file
 a = getc(fp);
 // equivale alla precedente cambia solo
 // l'implementazione interna
 b = fgetc(fp);
 // acquisisce un carattere da tastiera
 // equivale a c = getc(stdin);
 c = getchar();
 fclose(fp);
```

```
// Esempi: uso di putc, fputc, putchar
 char a = 'x'. b = 'v'. c = 'z':
 FILE *fp;
 fp=fopen("myfile.txt","w");
 // scrive un carattere su file
 putc(a, fp);
 // equivale alla precedente cambia solo
 // l'implementazione interna
 fputc(b, fp);
 // scrive un carattere su stdout (video) –
 // equivale a putc(c, stdout);
 putchar(c);
 fclose(fp);
```

Input/output per stringhe (esempi)

```
// Esempio di uso di gets
 char mystring[5];
 // legge da stdin (tastiera) a mystring
 gets(mystring);
// Esempio di uso di fgets
 char str[50];
 FILE *fp;
 fp=fopen("myfile.txt","r");
 // legge da file a str
 fgets(str,10,fp);
```

```
// Esempio di uso di puts
 char mystring[5]="ciao";
 // scrive su stdout la stringa in mystring
 puts(mystring);
// Esempio di uso di fputs
 FILE *fp;
 char mystring[5]="ciao";
 fp=fopen("myfile.txt","w");
 // l'output va nel file
 fputs (mystring,fp);
 fclose(fp);
```

Input/output per

```
// Esempio di uso di gets
 char mystring[5];
 // legge da stdin (tastiera) a m
 gets(mystring);
// Esempio di uso di fgets
 char str[50];
 FILE *fp;
 fp=fopen("myfile.txt","r");
 // legge da file a str
 fgets(str,10,fp);
```

NOTA: gets legge tanti caratteri quanti ne vengono incontrati fino al raggiungimento di a-capo o EOF.
RISCHIA DI USCIRE DA mystring. si aggiunge automaticamente \0 in fondo

string

```
FILE *fp;
char mystring[5]="ciao";
fp=fopen("myfile.txt","w");
// l'output va nel file
fputs (mystring,fp);
fclose(fp);
```

Input/output per stringhe (esempi)

```
// Esempio di uso di gets
 char mystring[5];
 // legge da stdin (tastiera) a mystring
 gets(mystring);
// Esempio di uso di fgets
 char str[50];
 FILE *fp;
 fp=fopen("myfile.txt","r");
 // legge da file a str
 fgets(str,10,fp);
```

Preleva al massimo 9 (10-1) caratteri dal file alla stringa str e termina la stringa con \0 Permette quindi di "proteggere" str nel caso di input di "troppi" caratteri

```
char mystring[5]="ciao";
fp=fopen("myfile.txt","w");
// l'output va nel file
fputs (mystring,fp);
fclose(fp);
```

Input/output formattato

- Permette di specificare una stringa che
 - o (output) deve essere inviata in output
- oppure
 - o (input) corrispondere all'input
- La stringa può includere delle direttive formato, che indicano come trattare i caratteri in input o output per rappresentare un dato numerico o testuale. Le direttive di formato principali sono:
 - %c per singoli caratteri
 - %s per stringhe
 - %d per numeri interi
 - %f per il tipo float

Input/output formattato di testi

- L'I/O formattato comprende la possibilità di leggere o scrivere
 - Singoli caratteri (direttiva di formato "%c")
 - Stringhe (direttiva di formato "%s")
- C'è ridondanza nella scelta di IO per caratteri o stringhe. In pratica:
 - Singoli caratteri possono essere letti/scritti
 - Con l'I/O formattato (direttiva "%c")
 - Con le funzioni getc, fgetc, putc, fputc, getchar, putchar (che potrebbero quindi essere evitate)
 - Le stringhe possono essere lette/scritte
 - Con la direttiva di formato "%s"
 - Con le funzioni fgets, fputs, gets, puts.

Input/output formattato di testi

- L'I/O formattato comprende la possibilità di leggere o scrivere
 - Singoli caratteri (direttiva di formato "%c")
 - Stringhe (direttiva di formato "%s")
- C'è ridondanza nella scelta di IO per caratteri o stringhe. In pratica:
 - Singoli caratteri possono essere letti/scritti
 - Con l'I/O formattato (direttiva "%c")
 - Con le funzioni getc, fgetc, putc, fputc, getchar, putchar (che potrebbero quindi essere evitate)
 - Le stringhe possono essere lette/scritte
 - Con la direttiva di formato "%s"
 - Con le funzioni fgets, fputs, gets, puts

fputs e puts possono essere completamente sostituite da output formattato (fprintf, printf) con formato "%s"

Input/output formattato di testi

- L'I/O formattato comprende la possibilità di leggere o scrivere
 - Singoli caratteri (direttiva di formato "%c")
 - Stringhe (direttiva di formato "%s")
- C'è ridondanza nella scelta di IO p
 - Singoli caratteri possono essere letti
 - Con l'I/O formattato (direttiva "%c")
 - Con le funzioni getc, fgetc, putc, fputc, getchi
 - Le stringhe possono essere lette/scr
 - Con la direttiva di formato "%s"
 - Con le funzioni fgets, fputs, gets, puts

L'input formattato mediante fscanf e scanf, con formato "%s" non equivale completamente a fgets e gets:

- L'input con %s utilizza gli spazi come separatori
- fgets e gets leggono intere righe di testo (compresi eventuali spazi in esse presenti)

Input/output formattato (esempi)

```
// Esempio: uso di scanf.
 int n;
 scanf("%d",&n); // legge da stdin un intero
// Esempio: uso di fscanf.
 FILE *fp;
 int n;
 fp=fopen("myfile.txt","r");
 fscanf(fp,"%d",&n); legge da file un intero
// Esempio: effetto degli spazi in lettura.
 char str1[50], str2[50]; FILE *fp;
 fp=fopen("persone.txt","r");
 fscanf(fp, "%s", str1);
 rewind(fp); // ritorna all'inizio del file
 fgets(str2, 50, fp); // rilegge in altro modo
```

```
// Esempio: uso di printf.
 int n=5;
 printf("%d",n); // stampa un intero
// Esempio: uso di fprintf.
 FILE *fp;
 int n=5;
 fp=fopen("myfile.txt","w");
 fprintf(fp,"%d",n); // scrive un intero su file
```

Input/output formattato (esempi)

```
// Esempio: uso di scanf.
 int n;
 scanf("%d",&n); // legge da stdin un intero
// Esempio: uso di fscanf.
 FILE *fp;
 int n;
 fp=fopen("myfile.txt","r");
 fscanf(fp,"%d",&n); legge da file un intero
// Esempio: effetto degli spazi in lett
 char str1[50], str2[50]; FILE *fp;
 fp=fopen("persone.txt","r");
 fscanf(fp, "%s", str1);
 rewind(fp); // ritorna all'inizio del file
 fgets(str2, 50, fp); // rilegge in altro modo
```

```
Se la prima riga del file persone.txt contiene la riga questo e' un esempio di lettura fscanf (str1, ...) legge solo questo
```

mentre fgets (str2, ...) legge tutte la riga questo e' un esempio di lettura

Input/output formattato

- Serve pratica (laboratorio, esercizi)
 - Attenzione a non perdere sincronizzazione tra input e formato
 - Spazi, a-capo, errori
 - Mischiare input che leggono i singoli caratteri (%c, getc, fgetc) e/o intere stringhe (compreso a-capo) con input che saltano spazi/a-capo (non è un errore ma occorre cautela)



- Costante EOF (di solito EOF = -1)
 - fscanf(...)==EOF
 - se file non finito, fscanf ritorna quanti campi % ha letto correttamente
 - getc/fgetc(...)==EOF
 - se file non finito, viene ritornato (come int) il codice (ASCII) di un carattere
- o fgets(...)==NULL
 - se file non finito, fgets ritorna puntatore a stringa (destinazione dell'input)
- Funzione feof(): es. if (eof(fp)), while (!feof(fp))
 - ATTENZIONE: feof() vero solo DOPO aver tentato di leggere oltre end-of-file !!! (spesso si fa una lettura in più)

- Costante EOF (di solito EOF = -1)
 fscanf(...)==EOF
 se file non finito, fscanf ritorna quanti c
 getc/fgetc(...)==EOF
 se file non finito, viene ritornato (come
 while (fscanf("%d%f",...)!=EOF) {
 ...
 while (fscanf("%d%f",...)!=EOF) {
 ...
 }
 // oppure
 while (fscanf("%d%f",...)!==2) {
 ...
 }
 // oppure
- o fgets(...)==NULL
 - se file non finito, fgets ritorna puntatore a stringa (destinazione dell'input)
- Funzione feof(): es. if (eof(fp)), while (!feof(fp))
 - ATTENZIONE: feof() vero solo DOPO aver tentato di leggere oltre end-of-file !!! (spesso si fa una lettura in più)

- Costante EOF (di solito EOF = -1)
 - fscanf(...)==EOF
 - se file non finito, fscanf ritorna quanti campi % ha letto correttamente
 - getc/fgetc(...)==EOF
 - se file non finito, viene ritornato (come int) il codice (ASCII) di un carattere
- o fgets(...)==NULL
 - se file non finito, fgets ritorna puntatore a stringa (destinazione dell'input)
- Funzione feof(): es. if (eof(fp)), while (!feof(fp))
 - ATTENZIONE: feof() vero solo DOPO aver tentato di leg lettura in più)

```
while (fgets(fp,MAX,riga)!=NULL) {
   ...
}
```

- Costante EOF (di solito EOF = -1)
 - fscanf(...)==EOF
 - se file non finito, fscanf ritorna quanti campi % ha letto correttamente
 - getc/fgetc(...)==EOF
 - se file non finito, viene ritornato (come int) il codice (ASCII) di un carattere
- ofgets(...)==NULL
 - se file non finito, fgets ritorna puntatore a stringa (destinazione dell'input)
- Funzione feof(): es. if (eof(fp)), while (!feof(fp))
 - ATTENZIONE: feof() vero solo DOPO aver tentato di leggere olti lettura in più)

```
while (!feof(fp)) {
  fscanf("%s",riga);
  printf("Ho letto: %s\n", riga);
}
```

- Funzione feof(): es. if (eof(fp)), while (!feof(fp))
 - ATTENZIONE: feof() vero solo DOPO aver tentato di leggere oltre end-of-file !!! (spesso si fa una lettura in più)

```
1)
while (!feof(fp)) {
 fscanf("%s",riga); // prova
 // se ha letto fine file non usa riga
                                            ti campi % ha letto correttamente
 if (!feof(fp))
  printf("Ho letto: %s\n", riga);
                                            me int) il codice (ASCII) di un carattere
                  =NULL
               In finito, fgets ritorna puntatore a stringa (destinazione dell'input)
```

- Funzione feof(): es. if (eof(fp)), while (!feof(fp))
 - ATTENZIONE: feof() vero solo DOPO aver tentato di leggere oltre end-of-file !!! (spesso si fa una lettura in più)

Funzioni

- Funzione come sotto-programma
 - o scritto una sola volta, riutilizzato più volte
 - contenuto: elaborazioni su parametri e variabili locali, risultato con return
 - o interfaccia
 - prototipo, chiamate
 - · Passaggio di parametri
 - by value
 - by reference (in C NO: si realizza, in pratica, con puntatore by value)
- Regole simili al Python:
 - Interfaccia: parametri formali parametri attuali (argomenti)
 - Corpo della funzione
 - parametri formali sono "copia" dei parametri attuali (variabili locali inizializzate con argomenti)
 - Eccezione: i vettori sono "messi in mezzo" (condivisi)

Esempio di funzione (Python e C)

```
##
# main function
def main():
  result = cubeVolume(2)
  print("A cube with side length 2 has
         volume", result)
# cubeVolume function
def cubeVolume(sideLength):
  volume = sideLength ** 3
  return volume
main
```

```
// cubeVolume function prototype
int cubeVolume(int side);
// main function
int main(void) {
 int result;
 result = cubeVolume(2);
 printf(
  "A cube with side length 2 has volume %d\n",
 result);
// cubevolume function
int cubeVolume(int sideLength) {
 int volume = sideLength * sideLength * sideLength;
 return volume;
```

Esempio di funzione (Python e C)

Interfaccia: parametri formali

```
##
# main function
def main():
  result = cubeVolume(2)
  print("A cube with side length 2 has
         volume", result)
# cubeVolume function
def cubeVolume(sideLength) :
  volume = sideLength ** 3
  return volume
main
```

```
cube Volume function prototype
int cubeVolume(int side);
// main function
int main(void) {
 int result;
 result = cubeVolume(2);
 printf(
  "A cube with side length 2 has volume %d\n",
 result);
 / cubovolume function
int cubeVolume(int sideLength) {
 int volume = sideLength ** 3;
 return volume;
```

Esempio di funzione (Python e C) Corpo della funzione

```
##
# main function
def main():
  result = cubeVolume(2)
  print("A cube with side length 2 has
         volume", result)
# cubeVolume function
def cubeVolume(sideLength) :
  volume = sideLength ** 3
  return volume
main
```

```
// cubeVolume function prototype
int cubeVolume(int side);
// main function
int main(void) {
 int result;
 result = cubeVolume(2);
 printf(
  "A cube with side length 2 has volume %d\n",
 result);
// cubevolume function
int cubeVolume(int sideLength) {
 int volume = sideLength ** 3;
 return volume;
```

Esempio di funzione (Python e C)

```
Chiamata con argomenti
```

```
##
# main function
def main()
  result = cubeVolume(2)
  print("A cube with side length 2 has
         volume", result)
# cubeVolume function
def cubeVolume(sideLength):
  volume = sideLength ** 3
  return volume
main
```

```
// cubeVolume function p (parametri attuali)
int cubeVolume(int side);
// main function
int main(void) {
 int result:
 result = cubeVolume(2);
 printf(
  "A cube with side length 2 has volume %d\n",
 result);
// cubevolume function
int cubeVolume(int sideLength) {
 int volume = sideLength ** 3;
 return volume;
```

Tipi aggregati

- Vettori e matrici
 - Aggregati omogenei con indici

```
int x, v[100]; float M[10][10];
x = V[i]*M[j][k];
```

• **Dimensioni note** (costanti) -> spesso sovradimensionati e sotto-utilizzati

Stringhe

- Vettori di caratteri terminati con '\0' (terminatore di stringa)
- Manipolate mediante funzioni di libreria (strlen, strcmp, strcpy, ...)

Struct

- Aggregati eterogenei (campi possono essere di tipo diverso)
- Campi (di solito pochi) identificati da nomi (come fossero variabili locali alla struct)



Vettori (monodimensionali)

Dati AGGREGATI, accesso mediante INDICI

```
int eta[20], altezza[20], i;
float etaMedia = 0.0;
i = 0;
for(i=0; i<20; i++) {
   scanf("%d %d", &eta[i], &altezza[i]);
   etaMedia += eta[i];
}
etaMedia = etaMedia/20;</pre>
```



Matrici (multidimensionali)

Dati AGGREGATI, accesso mediante INDICI di riga-colq

VERRA' APPROFONDITO

CORSO!

Stringhe

- NON sono un tipo nuovo, ma:
 - Vettori di caratteri
 - Terminati da '\0'
- Possono essere gestiti:
 - Carattere per carattere (come vettori)
 - Ocome dati unitari, mediante:
 - Funzioni di I/O per stringhe: es. fgets, sscanf, fscanf/fprintf (con formato %s)
 - Funzioni di libreria (includendo <string.h>): es. strcmp, strlen, strcpy, strcat, ...



Struct

- Strutture (tipo struct)
 - Tipo di dato aggregato
 - Campo riferito mediante nome
 - Differenze rispetto a vettori

Es.

```
#define MAX 50
struct studente
{
   char cognome[MAX], nome[MAX];
   int matricola;
   float media;
};
```



I tipi struct

- Il dato aggregato in C è detto struct
 - In altri linguaggi si parla di record



- Più informazioni eterogenee possono essere unite come parti (campi) di uno stesso dato dato (aggregato)
- I campi sono di tipi (base) noti (eventualmente altre struct)
- Ogni campo all'interno di una struct è accessibile mediante un identificatore (anziché un indice, come nei vettori)

struct studente cognome: Rossi
nome: Mario
matricola: 123456 media: 27.25



```
struct studente
{
   char cognome[MAX], nome[MAX];
   int matrico ;
   float media;
};
```

Nuovo tipo di dato

- Il nuovo tipo definito è struct studente
- La parola chiave struct è obbligatoria

```
struct studente
{
   char cognome[MAX], nome[MAX];
   int matricola;
   float media;
};
```

Nome del tipo aggregato

- Stesse regole che valgono per i nomi delle variabili
- I nomi di struct devono essere diversi da nomi di altre struct (possono essere uguali a nomi di variabili)

```
VERRA' APPROFONDITO
   struct studente
      char cognome[MAX], nome[MAX];
      int matricola;
      float media;
Campi
(eterogenei)
```

- I campi corrispondono a variabili locali di una struct
- Ogni campo è quindi caratterizzato da un tipo (base) e da un identificatore (unico per la struttura)

Dal C ai programmi

- Costrutti e regole del linguaggio
 - Dati per scontati !!! (quasi)
- Programmare → "dal problema alla soluzione" (utilizzando il linguaggio C)
 - Strategia → problem solving
 - Esperienza e abilità personale
 - Imparare da soluzioni proposte
 - NOVITA': Classificazione di problemi



Classi di problemi

	Senza vettori	Con vettori/matrici
Numerici	Equaz. 2° grado Serie e successioni numeriche 	Statistiche per gruppi Operazioni su insiemi di numeri Generazione numeri primi Somme/prodotti matriciali
Codifica	Conversioni di base (es. binario/decimale) Crittografia di testo 	Conversioni tra basi numeriche Ricodifica testi utilizzando tabelle di conversione
Elab. Testi	Manipolazione stringhe Menu con scelta Grafico di funzione (asse X verticale)	Conteggio caratteri in testo Grafico funzione (asse X orizzontale) Formattazione testo (centrare, eliminare spazi)
Verifica/ selezione	Verifica di ordinamento/congruenza di dati Verifica mosse di un gioco Filtro su elenco di dati Ricerca massimo o minimo Ordinamento parziale	Verifica di unicità (o ripetizione) di dati Selezione di dati in base a criterio di accettazione Ricerca di dato in tabella (in base a nome/stringa) Ordinamento per selezione